

"Bene il rispetto della scadenza del 31 marzo; adesso, però, al lavoro per superare le criticità su concorrenza e qualità della progettazione e per evitare il rischio di una spesa fuori controllo". Oice, l'Associazione delle società di ingegneria e architettura, commenta così il varo del nuovo codice appalti approvato dal governo martedì sera e ora atteso in G.U..